



Informazioni pratiche

DOVE SITROVA

L'ambulatorio dedicato ai familiari è situato presso la Struttura di **Psicologia Clinica** (Blocco G – Piano 3B).

COME PRENOTARE

Vi si accede con un'impegnativa del medico di famiglia, dopo aver fissato un appuntamento telefonando al numero **02.23902800**.

È aperto il lunedì e il giovedì, dalle **9.00 alle 13.00**.

InfoPoint di "A CASA LONTANI DA CASA"

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
(vicino al Centro Unico di Prenotazione al Piano Terra)

LUNEDÌ – VENERDÌ 9.00 – 13.00 / 14.00 – 16.00

Struttura di Psicologia Clinica

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
Via Venezian 1 – 20133 Milano
Blocco G piano 3B

Tel. **02.23902800**

Malattia: una questione di famiglia

Un ambulatorio di supporto psicologico
per i familiari dei malati



UNA QUESTIONE DI FAMIGLIA

Le malattie, in particolare quelle oncologiche, coinvolgono la persona ed inevitabilmente tutto il suo contesto familiare con conseguenti ripercussioni sugli equilibri interni, sulle relazioni affettive, sui ritmi quotidiani e sulla progettualità futura.

Il modo in cui la famiglia affronta l'esperienza della malattia ha un impatto diretto sul processo di cura e ne determina la qualità.

La famiglia può rappresentare una valida risorsa durante le terapie oppure può, involontariamente, generare dinamiche poco funzionali al benessere di tutti i suoi membri.

È quindi importante che ognuno sia capace di affrontare gli eventi ed adattarsi efficacemente ai numerosi cambiamenti imposti dalla nuova condizione, sul piano pratico, relazionale e sociale.

In questo senso è necessario estendere l'attenzione dei curanti, da sempre attenti al malato e ai suoi bisogni, alle persone che gli stanno vicino, garantendo loro un supporto adeguato durante il processo di cura.

IL NUOVO AMBULATORIO

La Struttura di Psicologia Clinica, che da anni si occupa del benessere del malato durante il percorso terapeutico, intende ora dedicare uno spazio specifico ai bisogni dei familiari, attraverso l'apertura di un ambulatorio a loro dedicato con l'obiettivo di:

- dare ascolto e supporto nella gestione delle difficoltà incontrate nell'assistere il malato;
- proporre interventi di sostegno emotivo;
- favorire il confronto con altri familiari che si trovano ad affrontare le medesime problematiche;
- fornire consigli e informazioni pratiche.

Non riesco a vederla soffrire...
se sta male lei, sto male anche io.

Mia mamma sta male...
mio papà non collabora e ostacola
ogni decisione,
io sto trascurando il lavoro
e la mia famiglia...

Mio marito pensava a tutto:
mi sento persa.

Cerco sempre di scuoterlo quando
è depresso, ma lui si arrabbia.
Non so cosa fare.

E adesso come faccio?

Mio marito non vuole mangiare
ed io non so più come fare,
anche i medici hanno detto
che è importante alimentarsi.

Non ce la faccio più a stare
vicino a mia moglie, ma mi sento
in colpa per questo.

RIVOGLIO LA MIA VITA!